



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/6 DEL 28.06.2024

Oggetto: Disegno di legge concernente "Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni e riconoscimento di debiti fuori bilancio".

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio propone all'esame della Giunta regionale il presente disegno di legge concernente l'assestamento di bilancio per l'anno 2024.

L'assestamento del bilancio di previsione è disciplinato dall'art. 50 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., il quale stabilisce che, a seguito della definizione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario precedente, si procede, con legge, all'aggiornamento delle previsioni del bilancio di previsione, sulla base delle informazioni disponibili, con particolare riferimento all'ammontare definitivo dei residui attivi e passivi, al risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo), alla giacenza di cassa.

Con la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), il comma 787 ha introdotto una modifica all'articolo 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, secondo la quale "Nelle more della conclusione del giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio precedente da parte della Corte dei conti, i consigli regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano approvano la legge di assestamento del bilancio anche sulla base delle risultanze del rendiconto approvato dalla giunta, fermo restando l'obbligo di apportare le eventuali variazioni di bilancio che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'approvazione definitiva del rendiconto dopo la decisione di parificazione. In ogni caso, l'eventuale avanzo di amministrazione libero e quello destinato agli investimenti possono essere applicati al bilancio di previsione solo a seguito dell'approvazione con legge del rendiconto che ne certifica la sussistenza".

Ai sensi del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il disegno di legge di assestamento aggiorna, inoltre, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, la quantificazione e composizione del Fondo pluriennale vincolato di spesa nell'esercizio 2023-2025, con conseguente ratifica del Fondo



pluriennale di entrata 2024-2026 a copertura delle obbligazioni passive reimputate e già acquisito in via amministrativa, nonché quella del Fondo svalutazione crediti quale copertura dell'accertamento di entrate la cui esigibilità sia dubbia.

Il disegno di legge che si propone all'approvazione prende atto, nello specifico, del miglioramento complessivo del risultato di amministrazione che accerta un avanzo di amministrazione pari 3.801.114.960,12, mentre la parte disponibile, al netto delle quote accantonate e vincolate pari, rispettivamente, a euro 1.281.964.427,62 ed euro 1.957.841.675,55, è determinata in euro 530.999.581,16

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, rappresenta, altresì, la necessità di dare contestuale copertura alle fattispecie di debiti fuori bilancio riconducibili alla casistica di cui alla lettera e), del comma 1, dell'articolo 73 del D.Lgs. n. 118/2001, derivanti dall'acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa e all'autorizzazione di passività pregresse.

A tale proposito, l'Assessore specifica che gli Assessorati interessati hanno integrato le ipotesi di norma per il riconoscimento del debito fuori bilancio con una dettagliata relazione tecnica, a cui si rimanda per ogni utile dettaglio, nella quale, oltre all'attestazione della sussistenza dei requisiti per il riconoscimento della legittimità di ciascun debito, sono stati descritti l'iter di formazione dell'obbligazione giuridica perfezionata e le motivazioni della mancata assunzione dell'impegno secondo le ordinarie procedure di spesa, quantificati gli oneri.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

di approvare l'allegato disegno di legge concernente "Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni e riconoscimento di debiti fuori bilancio".

Il Direttore Generale

La Presidente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/6
DEL 28.06.2024

Giovanna Medde

Alessandra Todde